



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 11951 DEL 15/11/2017**

**OGGETTO:** Modifica e istituzione dei settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva-ATC PG1 - Stagione Venatoria 2017/2018. Integrazione determinazione dirigenziale 9943/2017.

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Vista** la L.R. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;  
**Tenuto conto** che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni così come previsto dalla DGR 1386/15 il personale e le funzioni previste all'art. 2 in materia di caccia sono collocate all'interno del Servizio Foreste, economia e territorio montano;  
**Premesso** che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina della attività venatoria;

**Richiamato** il RR 30 novembre 1999, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, "Prelievo della specie cinghiale", che, tra l'altro, prevede quanto segue:

- art. 4 comma 1: le Province, sentiti i Comitati di gestione degli ATC, provvedono a suddividere il territorio in Comprensori di gestione della specie, individuando i territori vocati ed i territori non vocati per la presenza del cinghiale;

- art. 4 comma 3: ai fini della caccia al cinghiale in forma collettiva i Comitati di gestione degli ATC propongono all'approvazione delle Province l'individuazione, mediante cartografia, nelle aree vocate per il cinghiale, dei distretti e dei settori dove consentire lo svolgimento del prelievo;

- art. 4 comma 4: al di fuori delle aree vocate, la caccia al cinghiale è consentita solo in forma individuale, salvo eccezionali prelievi in forma collettiva effettuati da squadre autorizzate dal Comitato di gestione dell'ATC, per esigenze gestionali;

- le Province approvano l'apposita cartografia che individua le zone vocate ed i settori di cui al comma 3;

**Considerato** che con le Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 1173 del 28 03 1994 e n. 498 del 02 09 2002 sono state individuate, per il territorio della Provincia di Perugia, le aree vocate e non vocate alla caccia al cinghiale in forma collettiva;

**Richiamata** le precedenti Determinazioni Dirigenziali n. 9943 del 29 09 2017 e 11148 del 27 10 2017 con le quali sono stati autorizzati distretti e settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva nel territorio dell'ATC PG1 per la Stagione Venatoria 2017/2018;

**Considerato** che per effetto delle sopra citate Determinazioni Dirigenziali il territorio a caccia programmata dell'ATC PG1 risulta ad oggi suddiviso in 12 distretti e 372 settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva;

**Preso atto** che la squadra Colognola-Costacciaroli, con PEC prot. n. 214561 del 10/10/2017 ha provveduto ad inviare all'Amministrazione Regionale, ulteriore proposta di modifica del settore B26 (e conseguente modifica dei distretti D5 e D6) per motivi di sicurezza, e precisamente:

Distretto	Settore/i	Tipo di modifica
D6	B26	- B26 viene ampliato a scapito dell'adiacente B23, con conseguente modifica anche del confine dei due distretti contigui D5 (ampliato) e D6 (ridotto);

**Considerato** che il Comitato di gestione dell'ATC PG1 non ha risposto alla richiesta di questo Servizio, inviata con PEC prot. n. 225585 del 24/10/2017, di rendere noti gli eventuali esiti di un proprio sopralluogo nella località interessata dalla richiesta di modifica, come stabilito nel verbale della seduta dell'Ufficio di Presidenza dell'ATC Perugia 1 del 6/10/2017;

**Considerato** che a seguito della riduzione della ZRC San Gregorio è possibile estendere il confine del distretto D7 fino a farlo coincidere con quello dell'ATC PG1;

**Visti** gli obiettivi gestionali del RR n. 34/1999 e s.m. e i;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1) Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, la modifica dei settori B26 e

B23 e dei distretti D5, D6 e D7, di seguito indicate, che soddisfano i seguenti requisiti:

- interessano esclusivamente il territorio dell'ATC PG 1 vocato alla caccia al cinghiale in forma collettiva,
- risultano funzionali allo svolgimento dell'attività venatoria;

Distretto	Settore/i	Tipo di modifica
D5	B23	- B23 viene ridotto a vantaggio dell'adiacente B26, con conseguente modifica

		anche del confine dei due distretti contigui D5 (ampliato) e D6 (ridotto);
D6	B26	- B26 viene ampliato a scapito dell'adiacente B23, con conseguente modifica anche del confine dei due distretti contigui D5 (ampliato) e D6 (ridotto);
D7		ampliamento del distretto fino al confine della ZRC San Gregorio;

2) Di approvare inoltre, per le stesse motivazioni in premessa riportate, la cartografia allegata riguardate i tre distretti modificati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, depositata anche su supporto digitale nell'archivio GIS del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica;

3) di dare atto che, poiché la cartografia approvata non tiene conto dell'ubicazione di tutti gli istituti a divieto venatorio (fondi chiusi, allevamenti, centri di produzione di fauna selvatica, ecc.), né delle distanze di rispetto stabilite dall'art. 21 della Legge 157/92, si intendono in ogni caso fatte salve le disposizioni generali in materia, stabilite dalla vigente normativa;

6) di disporre che l'ATC PG1 ponga adeguata attenzione a tutte le segnalazioni riguardanti il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza. Queste ultime potranno comportare interventi straordinari di modifica dei settori predisposti da parte dell'Amministrazione Regionale;

8) di disporre che copia del presente atto e della cartografia allegata, venga riprodotta e trasmessa:

- al Comitato di gestione dell'ATC PG1, affinché predisponga il materiale da distribuire alle squadre iscritte, nel quale dovrà essere riportato ed evidenziato, ai fini del comma 5 dell'art. 4 del citato Regolamento Regionale, che lo svolgimento delle battute all'interno dei settori individuati non può prescindere dal rispetto di tutte le disposizioni, soprattutto di quelle a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, previste dalla normativa vigente;
- ai soggetti istituzionalmente preposti per gli eventuali controlli d'istituto;

10) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 15/11/2017

L'Istruttore  
Umberto Sergiacomi  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/11/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Umberto Sergiacomi  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/11/2017

Il Dirigente  
Francesco Grohmann  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2